Concorso straordinario collaboratore scolastico - anno 2025

Indizione del concorso e approvazione del bando
Delibera n. 101 del 31/01/2025

Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del bando.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 101 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del bando.
Il giorno 31 Gennaio 2025 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S166-00006

LA GIUNTA PROVINCIALE
rilevato che l'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" che ha previsto, per gli anni scolastici 2023/204, 2024/2025 e 2025/2026, l'indizione di concorsi straordinari per la stabilizzazione del personale ATA e assistente educatore che negli 8 anni scolastici antecedenti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso abbiano maturato almeno 3 anni scolastici di servizio nella corrispondente qualifica professionale svolti presso le istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento e sia incluso

nelle graduatorie provinciali o di istituto della Provincia per il medesimo profilo professionale vigenti alla data di entrata in vigore della legge o, nel caso dei collaboratori scolastici, in alternativa,
anche negli elenchi delle messe a disposizione vigenti alla data di scadenza di presentazione delle domande prevista dal bando di concorso;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1051 di data 12 luglio 2019 con cui è stata approvata la dotazione ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato del comparto scuola,
relativa al personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
vista la determinazione del Servizio istruzione n. 5910 di data 5 giugno 2024 "Assegnazione delle dotazioni organiche del personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (A.T.A.) alle istituzioni scolastiche provinciali del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale - Anno scolastico 2024/2025";
considerato che il numero dei posti vacanti per la figura di collaboratore scolastico -
categoria A, tenendo presente lo stato attuale e le stime presuntive dei potenziali pensionamenti con riferimento al triennio scolastico 2024/2027, corrisponde a 423 posti, con riferimento alle dotazioni organiche di tale figura professionale stabilite per l'anno scolastico 2024/2025 e alla disciplina vigente relativa ai pensionamenti;
evidenziato che allo stato attuale risultano esaurite le graduatorie concorsuali per le assunzioni a tempo indeterminato nel profilo di collaboratore scolastico - categoria A;
ritenuto, anche al fine di riservare un certo di numero di posti per l'accesso con concorso pubblico, di mettere a concorso con la presente procedura n. 300 posti, fatta salva la possibilità di ulteriori assunzioni in relazione ai fabbisogni dell'Amministrazione;
ritenuto pertanto necessario indire la procedura del concorso straordinario prevista dal citato articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 al fine di procedere alla stabilizzazione del personale per la figura di collaboratore scolastico e nel contempo provvedere alla parziale copertura del fabbisogno dei posti vacanti previsto per il triennio 2024/2027;
evidenziato che la presente procedura concorsuale viene indetta entro la scadenza dell'anno scolastico 2024/2025 al fine di dare attuazione e rispettare il termine temporale previsto dal citato articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9;
ritenuto che per la procedura del concorso straordinario non possa trovare applicazione il Decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg "Regolamento per RIFERIMENTO :

l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali" che riguarda il reclutamento ordinario del personale ATA e che presenta procedure e modalità non direttamente applicabili alla procedura del concorso straordinario prevista dal citato articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9, in particolare in quanto impostate su preselezioni per titoli;
ritenuto pertanto di applicare alla presente procedura concorsuale, per quanto compatibile e tenuto conto del carattere straordinario della procedura di stabilizzazione, il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. che disciplina in generale l'accesso all'impiego della Provincia autonoma di Trento, pur facendo salve alcune specificità del reclutamento del personale del comparto scuola (in particolare per quanto riguarda l'utilizzo della graduatoria finale per le assunzioni a tempo determinato, la valutazione degli incarichi a tempo parziale e il computo delle mensilità ai fini della valutazione dei periodi di servizio caratterizzati nel comparto scuola);
rilevato che inoltre le graduatorie d'istituto attualmente in vigore, approvate nell'anno scolastico 2007/2008, presentano un numero ridotto di candidati effettivamente disponibili a fronte dell'elevata numerosità di candidati ancora inseriti in esse e che pertanto le istituzioni scolastiche e formative, per supplire alle rispettive esigenze di copertura delle supplenze temporanee, debbono, da un lato, contattare un numero elevato di candidati non disponibili e, dall'altro, in prevalenza far ricorso agli elenchi di messa a disposizione online (MAD)
presentate annualmente;
ritenuto quindi necessario, nell'ambito della procedura del concorso straordinario, procedere alla formazione

delle relative graduatorie d'istituto che permettano di individuare con maggiore facilità i candidati effettivamente interessati alle supplenze, oltre a graduare di nuovo gli stessi sulla base dei servizi effettivamente prestati;
rilevato inoltre atto che l'articolo 95 comma 2 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 prevede che: "Il dirigente dell'istituzione scolastica e formativa provinciale può stipulare contratti a tempo determinato, mediante l'utilizzo di apposite graduatorie d'istituto, per la copertura dei posti vacanti e disponibili o solo disponibili, non coperti dalla Provincia mediante assunzioni a tempo indeterminato o determinato secondo quanto previsto dal regolamento in materia, nonché per le supplenze temporanee. Le graduatorie d'istituto sono formate in base alle previsioni del regolamento e possono essere articolate in fasce." ;
dato atto che le graduatorie formate sulla base dalla presente procedura concorsuale hanno durata per il triennio scolastico successivo all'anno scolastico di approvazione delle graduatorie stesse, salvo proroghe;
esaminato il bando di concorso, in cui sono indicate le modalità di svolgimento del concorso starordinario nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenutolo meritevole di approvazione;
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 95;
visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e RIFERIMENTO :

per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e ss. mm.;
visto l'articolo 84 comma 4-bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 come introdotto dall'articolo 22 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22 laddove dispone che: "Per i concorsi relativi al personale previsto dal comma 1 il bando, tenendo conto delle disposizioni statali in materia, può prevedere modalità semplificate di svolgimento delle prove, mediante l'utilizzo di strumenti informatici o digitali, anche in videoconferenza,
assicurando comunque il rispetto dei principi previsti dall'articolo 37, comma 2, della legge sul personale della Provincia 1997 e in particolare l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di dati personali, e la trasparenza";
visto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche, ed integrazioni,
l'Ordinamento professionale relativo al personale ATA del 10 novembre 2004 e ss. mm. ed in particolare l'Allegato A concernente le declaratorie delle figure professionali, con riferimento in particolare alla figura del collaboratore scolastico - categoria A, come modificati dall'Accordo di revisione del CCPL riguardante il personale ATA di data 4
ottobre 2018 e dall'Accordo di modifica di data 29 dicembre 2021;
visto il combinato disposto dell'articolo 85 comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2006
n. 5 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6 comma 2 della legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025", per quanto concerne il limite della spesa complessiva del personale del comparto scuola per gli anni 2024, 2025, 2026 e tenendo conto di eventuali successive modifiche;
vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dell'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR

445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", ed in particolare l'articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato decreto del Presidente della Provincia n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm.;
visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, avente ad oggetto "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 35-bis, 53, comma 16-ter e 38 rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea;
vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, l'articolo 82 della legge 23 dicembre del 2000, n.
388 e la legge 3 agosto 2004, n. 206, contenenti le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ("Codice dell'ordinamento militare") in particolare l'articolo 678, comma 9, e l'articolo 1014 commi 3 e 4 relativo alla riserva del 30% dei posti a concorso a favore dei militari volontari delle forse armate;
visto la legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44,
recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", che prevede una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito;
vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come modificata dalla legge 21 maggio 1998,
n. 162;
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 contenente "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";
visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni,
avente ad oggetto la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e il Regolamento UE n. 679 adottato il 26 aprile 2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali;
visto il Piano integrato di attività ed organizzazione 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 2 febbraio 2024 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 755 di data 31 maggio 2024 ed in particolare l'Allegato 2 ossia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 nel sistema educativo della Provincia autonoma di Trento, ;
visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale") e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1278 di data 22 giugno 2012, così come modificata con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1594 di data 2 agosto 2013 e n. 2468 di data 29
dicembre 2016;
vista la deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia autonoma di Trento;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
visto l'articolo 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.
recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

dato atto che è stata effettuata in data 17 gennaio 2025 la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale ed in data 24 gennaio 2025 si è proceduto ad ulteriore confronto con le stesse;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
d e l i b e r a 1) di indire, per le motivazioni esposte in premessa, il concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento;
2) di approvare il bando di concorso in allegato, nonché i relativi allegati A (tabella di valutazione dei titoli), B (precedenze), C (preferenze), D (elenco delle istituzioni scolastiche e formative) ed E (informativa trattamento dati personali) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
3) di disporre la pubblicazione del bando di concorso e relativi allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e ss.mm, sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, nella parte dedicata ai concorsi, sull'Albo telematico della Provincia e sul sito internet www.vivoscuola.it, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
4) di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25.00 euro per chi partecipa al concorso straordinario per la stabilizzazione e di 5,00 euro per chi chiede solo l'inserimento nelle graduatorie d'istituto (25,00 euro per la partecipazione ad entrambe le procedure) ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.